



Progetto cofinanziato da:  
Autorità Regionale per la Garanzia e la  
Promozione della Partecipazione (APP).



Unione dei Comuni  
Circondario  
dell'Empoese Valdelsa

***TUTTI PER UNO, UNDICI PER TUTTI***  
**LA PROTEZIONE CIVILE**  
**DELL'EMPOLESE VALDELSA**  
**INCONTRO CON LE ASSOCIAZIONI DI**  
**PROTEZIONE CIVILE**

18.10.23

A cura di:

**APP**

autorità regionale per la garanzia e  
la promozione della partecipazione



# L'incontro

Si è svolto il 18 ottobre 2023 presso La vela Margherita Hack a Empoli dalle 18 alle 20 e ha visto protagoniste le associazioni che già oggi collaborano attivamente e in modo organizzato con la Protezione Civile dell'Empolese Valdelsa.



**TUTTI  
PER UNO  
UNDICI  
PER TUTTI**



**PERCORSO PARTECIPATIVO SULLA  
PROTEZIONE CIVILE DELL'EMPOLESE VALDELSA**

col supporto dell'Autorità Regionale per la Garanzia e la Promozione della Partecipazione

**Incontro  
con le Associazioni di  
Protezione Civile**

**MERCOLEDÌ 18 OTTOBRE ORE 18.00-20.00  
La Vela Margherita Hack, Empoli**



**APP**  
autorità regionale per la garanzia e  
la promozione della partecipazione



# L'incontro

Sono intervenuti:

- Il sindaco delegato alla Protezione civile **Paolo Masetti**, per portare i saluti dell'Unione e confermare l'interesse verso la tematica affrontata;
- **Monica Salvadori**, geologa e referente **della** Protezione Civile del Comune di Empoli e dell'Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa, per illustrare il percorso di aggiornamento dei Piani di Protezione Civile Comunali;
- **Claudia Casini**, facilitatrice di Simurg Ricerche, per spiegare l'organizzazione della serata.





## Gli interventi iniziali

## Il metodo adottato: O.P.E.R.A.

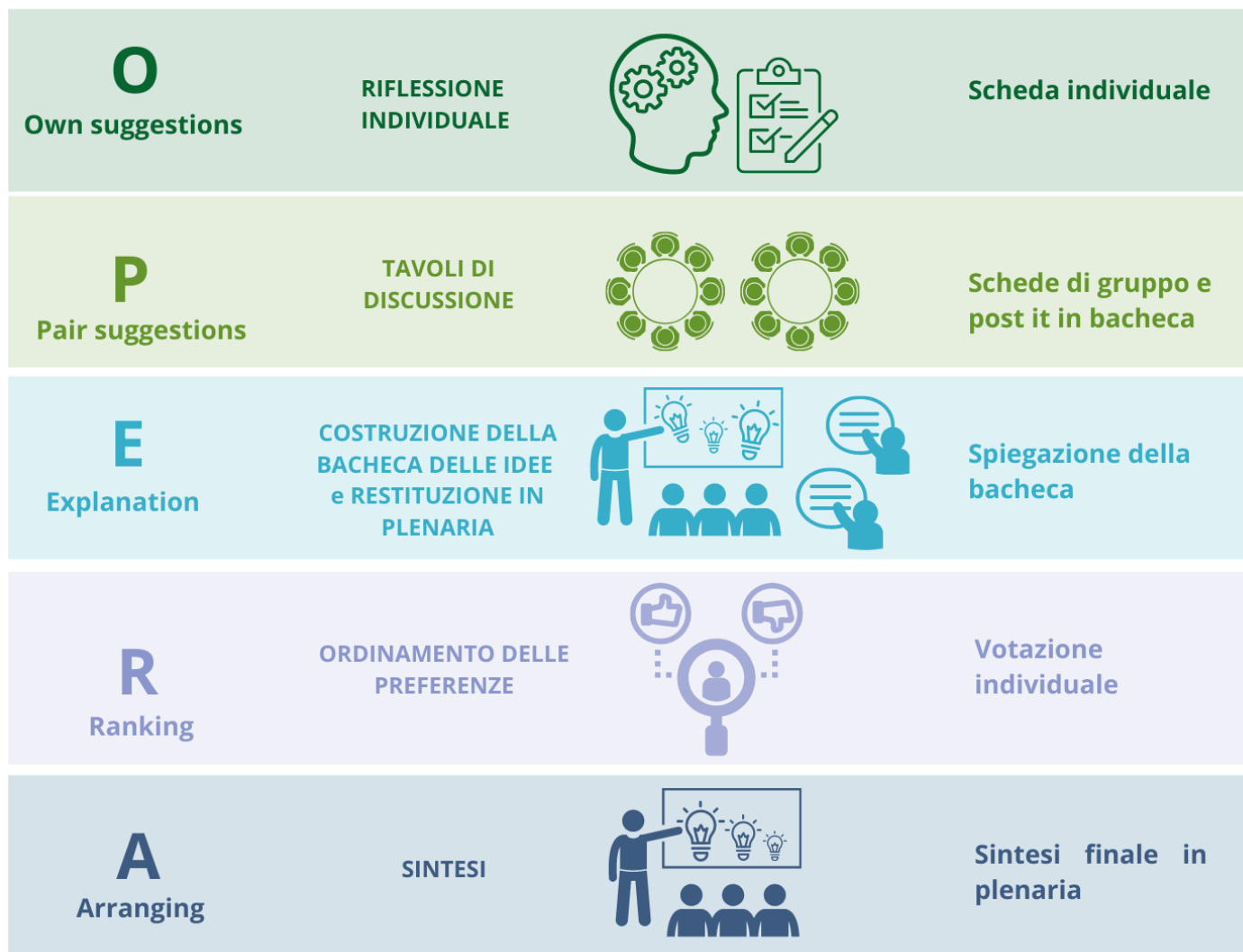
La serata è stata impostata in diverse fasi di lavoro, che hanno consentito di alternare interventi esplicativi, momenti di riflessione individuale e lavori di gruppo.

Le proposte raccolte sono state discusse e visualizzate in una grande bacheca attaccata sul muro, e votate secondo un ordinamento delle preferenze.

La sintesi ha portato a fare emergere le priorità delle associazioni di volontariato di protezione civile.



# Il metodo adottato: O.P.E.R.A.



**Una domanda generale:  
CHE COSA INTENDI PER PIANO DI PROTEZIONE  
CIVILE PARTECIPATO?**

**Due domande a cui rispondere:**

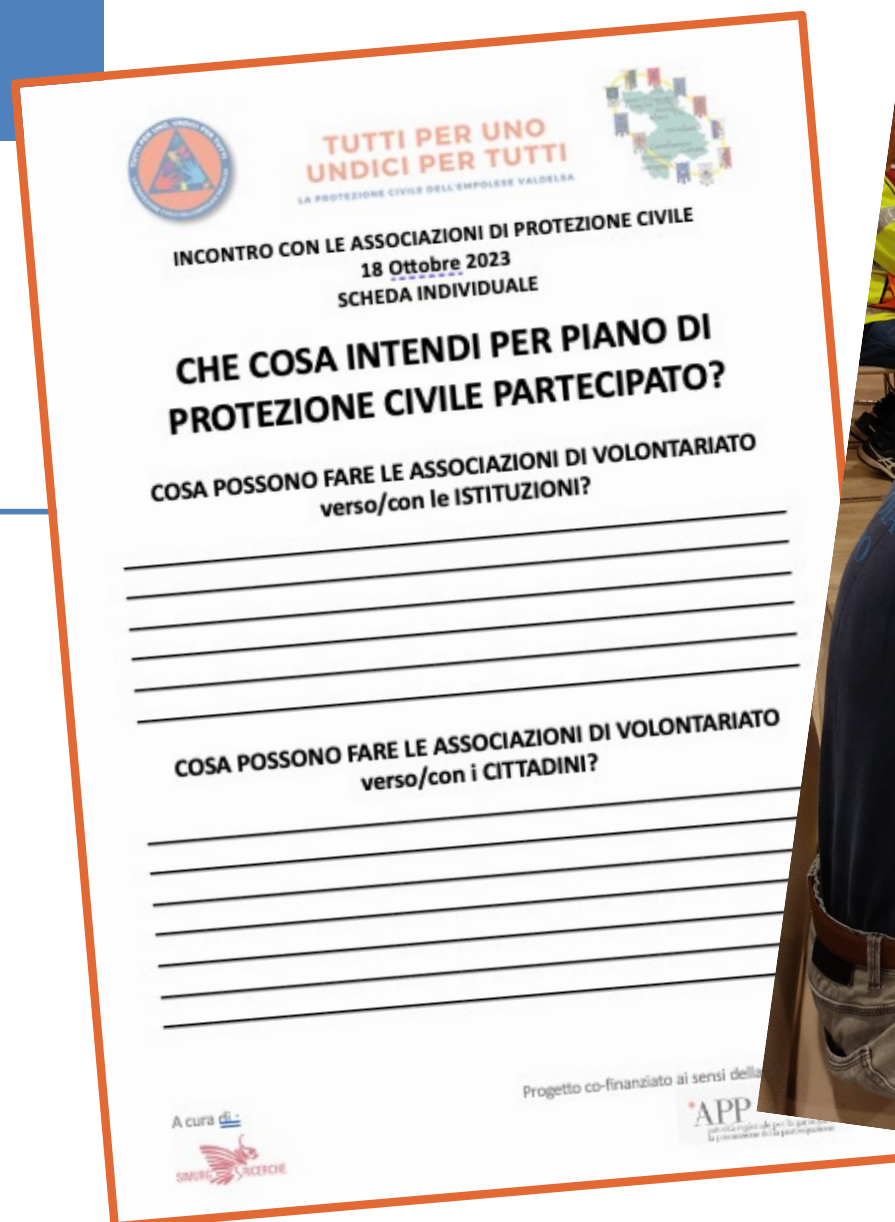
**1) COSA POSSONO FARE LE ASSOCIAZIONI DI  
VOLONTARIATO verso/con le ISTITUZIONI?**



**2) COSA POSSONO FARE LE ASSOCIAZIONI DI  
VOLONTARIATO verso/con i CITTADINI?**



# Compilazione della scheda individuale



**TUTTI PER UNO  
UNDICI PER TUTTI**  
LA PROTEZIONE CIVILE DELL'EMPOLESE VALDELSA

**INCONTRO CON LE ASSOCIAZIONI DI PROTEZIONE CIVILE**  
18 Ottobre 2023  
SCHEDA INDIVIDUALE

**CHE COSA INTENDI PER PIANO DI  
PROTEZIONE CIVILE PARTECIPATO?**

**COSA POSSONO FARE LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO  
verso/con le ISTITUZIONI?**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**COSA POSSONO FARE LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO  
verso/con i CITTADINI?**

---

---

---

---

---

---

---


---


---

---

---

Progetto co-finanziato ai sensi della

A cura di 

 APP

attività realizzate per la gestione  
della protezione civile in collaborazione  
della partecipazione





## COSA POSSONO FARE LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO verso/con LE ISTITUZIONI?

- Riportare i contributi e le opinioni dei cittadini;
- Prestare opera di consulenza per gli ambiti in cui si opera (antincendio boschivo, sanitario, organizzazione campi, organizzazione mensa, etc... );
- Organizzare momenti e strumenti di informazione ed esercitazione.
- Collaborazione più stretta;
- Istruire dei tavoli di lavoro comuni;
- Comunicare le attività possibili da svolgere con personale qualificato;
- Più presenza nelle scuole.
- Dare suggerimenti alle Istituzioni in quanto i volontari sono i primi a conoscere il proprio territorio;
- Condividere le conoscenze e le esperienze.
- Cercare di organizzare eventi informativi verso la popolazione, non solo in via social ma anche in presenza sul territorio.
- Possono, con le istituzioni, migliorare la conoscenza del territorio per un miglior intervento sulle eventuali calamità.
- Approfondire cooperazione con contatti schedati.
- Una serie di incontri per pianificare al meglio le procedure in caso di emergenza.
- Collaborare con le istituzioni per risolvere le criticità nei limiti e nelle possibilità delle associazioni.
- Incrementare la formazione/informazione verso gli studenti promuovendo le attività di volontariato di P.C. tramite dei crediti scolastici ai ragazzi delle scuole superiori e dei "giochi" per i più piccoli.
- Incrementare i rapporti con le Istituzioni.
- Attività di coordinamento con le istituzioni;
- Organizzazione di incontri di informazione con cittadini, associazioni e scuole (importante il coinvolgimento degli studenti fin dall'età più giovani).
- Chiedere regole semplici e chiare.
- Coordinare le attività fra i vari soggetti coinvolti.
- Sicuramente prevenzione, più collaborazione e più incontri non solo formativi, ma anche di confronto, di briefing su eventi dove si è stati protagonisti.
- Parlare con i Comuni;
- Dare ai Comuni consigli e riportare le criticità affrontate sugli eventi;
- Cercare con i Comuni di migliorare le difficoltà.
- Dovrebbero essere più vicine e più unite, c'è troppa frammentazione e poco coordinamento, quindi occorre maggiore compattezza e maggiore unione.
- Avere maggiori informazioni sulle norme e i loro aggiornamenti;
- Avere più incontri;
- Avere più confronti specifici sulla gestione degli interventi di prevenzione;
- Più risorse economiche per le associazioni.
- Essere messi a conoscenza di dinamiche operative sempre aggiornate.
- Lavorare in sinergia.
- La protezione civile funziona solo se ben organizzata (strutturata) e in questo contesto le associazioni possono fornire i volontari e le istituzioni dovrebbero fornire le attrezzature (oltretutto uniformi a livello nazionale così che il volontario toscano può usare un'attrezzatura messa a disposizione da un'associazione di Milano e viceversa) ;
- Formazione per poter poi avere un rapporto con i cittadini.
- Creare un rapporto più stretto in più ambiti: formazione, organizzazione, fornitura materiale e attrezzature in modo tale da facilitare l'associazione nella gestione delle risorse;
- Aumentare la formazione del volontario unificando il modo di lavorare delle associazioni (potremmo lavorare con maggiore sinergia).

# COSA POSSONO FARE LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO verso/con **LE ISTITUZIONI?**

## Collaborazione con le Istituzioni

- Prestare opera di consulenza in diversi ambiti (antincendio boschivo, sanitario, organizzazione campi, etc.).
- Collaborare più strettamente con le istituzioni e dare suggerimenti alle istituzioni basati sulla conoscenza del territorio.
- Fornire volontari mentre le istituzioni forniscono attrezzature.

## Comunicazione e coordinamento

- Istruire tavoli di lavoro per coordinare le attività e creare un rapporto più stretto in vari ambiti.
- Riportare criticità affrontate agli eventi e collaborare con i Comuni per migliorare le difficoltà.
- Collaborare con contatti schedati e organizzare incontri di pianificazione.

## Coinvolgimento delle scuole e di volontari giovani

- Organizzare eventi informativi verso la popolazione, coinvolgendo anche le scuole, promuovere il volontariato di protezione civile tra gli studenti delle scuole superiori.
- Coinvolgere i giovani attraverso crediti scolastici e attività di volontariato.

## Risorse ed Equipaggiamento

- Richiedere più risorse economiche per le associazioni.
- Uniformare l'equipaggiamento a livello nazionale per una maggiore efficienza.

## Formazione e aggiornamenti

- Organizzare momenti di informazione ed esercitazione, incrementare la formazione/informazione dei volontari.
- Avere maggiori informazioni sulle norme e i loro aggiornamenti e sulle dinamiche operative sempre aggiornate.

## Migliorare la Struttura e Organizzazione

- Rendere la protezione civile più efficiente e ben organizzata.
- Lavorare verso una maggiore compattezza e unione tra le associazioni.



# COSA POSSONO FARE LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO verso/con I CITTADINI?

Schede individuali: le risposte alla  
seconda domanda

Raccogliere informazioni riguardo a come vivono e come viene percepita la protezione civile;  
Individuare eventuale utili e disponibili professionalità;  
Informare su come è organizzata la PC dalle istituzioni;  
In Coinvolgere il cittadino nelle proprie attività;

- Comunicazione attraverso canali tipo social network;
- Cercare di istruire attività di volontariato comuni (magari finanziate) il tutto verso i cittadini.
- formare su come si possa contribuire.
- Ascoltare i loro suggerimenti;
- Educare i cittadini sul comportamento da tenere in caso di emergenza.
- Sensibilizzare il cittadino con le varie prevenzioni dei vari eventi che potrebbero capitare (es. alluvione etc..).
- Convincere i cittadini a partecipare agli incontri formativi per prepararsi ad un'eventuale calamità;
- Far capire che anche il cittadino comune fa parte esso stesso della P.C. ed il suo aiuto è importante e ben accettato.
- Diffondere la conoscenza dei comportamenti da tenere all'interno del piano della P.C. e diffonderne la conoscenza.
- Presentazione POWERPOINT per le scuole sul comportamento da tenere in occasione di vari ed eventuali rischi, mostrate e spiegate da volontari.
- Presentazione POWERPOINT per le scuole sul comportamento da tenere in occasione di vari ed eventuali rischi, mostrate e spiegate da volontari.
- Fare dimostrazioni pubbliche veritiere degli scenari di rischio e della gestione dell'emergenza in tempi di calma.
- Maggiori informazioni verso i cittadini.
- Attività d'informazione sulle varie tipologie di rischio in incontri in cui siano possibili anche "prove pratiche";
- Attività di aiuto e supporto in caso di eventi.
- Informarli dei rischi che ci sono nel territorio e metterli in condizione di rischiare il meno possibile.

- Informarli e sensibilizzarli sul loro ruolo partecipativo cambiando l'atteggiamento passivo a quello attivo di cittadini con le competenze e risorse di cui dispone.
- Più comunicazione, più incontri dove poter ascoltare il cittadino che ha bisogno di domande, d'informazioni più dettagliate.
- Creare punti d'incontro dove parlare di prevenzione e di allerta ma soprattutto del piano di P.C. ;
- Riuscire ad avvicinare i cittadini alla protezione civile;
- Andare nelle scuole per informare i ragazzi e renderli consapevoli del rischio e della prevenzione da attuare e sperare che diventino futuri volontari.
- In primis " farsi conoscere": molti cittadini non sanno nemmeno dell'esistenza di alcune associazioni.
- Dare quante più informazioni sulla prevenzione, sulla gestione degli eventi calamitosi, facendo in maniera periodica e sistematica degli incontri.
- Far conoscere alla popolazione tutte le attività formative e informative per fare prevenzione e post evento calamitoso.
- Realizzare gruppi di lavoro proponendo idee ed esperienze da entrambe le parti.
- Essendo ogni unità composta da personale formato, si potrebbe giungere al risultato che ogni singolo volontario, in caso di evento catastrofico, possa fungere da caposquadra/istruttore di una piccola squadra di cittadini volenterosi giungendo quindi a decuplicare immediatamente il numero di persone attive.
- Creare incontri con i cittadini in collaborazione con le istituzioni locali e di protezione civile per spiegare il loro ruolo all'interno del piano di P.C. locale, ma anche avvicinarli al volontariato nelle associazioni.

# COSA POSSONO FARE LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO verso/con I CITTADINI?

## Comunicazione

- Utilizzare canali come i social network per la comunicazione.
- Aumentare la comunicazione per favorire la partecipazione attiva dei cittadini.

## Incontri, eventi, attività pratiche e dimostrazioni

- Farsi conoscere attraverso incontri periodici e sistematici.
- Presentare la PC nelle scuole per illustrare il comportamento da tenere in caso di rischi.
- Creare punti d'incontro dedicati alla prevenzione e all'allerta.
- Dare informazioni dettagliate attraverso incontri e rispondere alle domande dei cittadini.
- Realizzare dimostrazioni pubbliche veritiere degli scenari di rischio e della gestione dell'emergenza.
- Organizzare attività di aiuto e supporto in caso di eventi.
- Creare incontri con i cittadini in collaborazione con istituzioni locali per spiegare il loro ruolo.

## Sensibilizzazione, Informazione, Educazione

- Educare i cittadini sul comportamento da tenere in caso di emergenza e sul loro ruolo partecipativo, spiegare il ruolo dei cittadini nel piano di protezione civile locale.
- Informare su come è organizzata la protezione civile.
- Informare sui rischi presenti nel territorio e promuovere comportamenti sicuri.
- Raccogliere informazioni su come i cittadini vivono e percepiscono la protezione civile.

## Formazione e Collaborazione:

- Coinvolgere i cittadini in attività di volontariato comuni, magari finanziate, e individuare utili e disponibili professionalità
- Far conoscere alla popolazione tutte le attività formative e informative per fare prevenzione e affrontare gli eventi calamitosi.
- Coinvolgere attivamente i cittadini nelle attività di protezione civile anche realizzando gruppi di lavoro proponendo idee ed esperienze da entrambe le parti.

## Ricerca di nuovi volontari formati

- Incrementare il numero di persone attive coinvolgendo cittadini volontari e formando squadre di intervento.
- Convincere i cittadini a partecipare agli incontri formativi e a considerarsi parte della protezione civile.
- Andare nelle scuole per informare i ragazzi sulla prevenzione e sperare che diventino futuri volontari.

Sintesi dei temi dalla scheda  
individuali





**I lavori di  
gruppo nei  
tavoli**





**La costruzione  
della bacheca e la  
spiegazione dei  
post it elaborati  
dai tavoli**



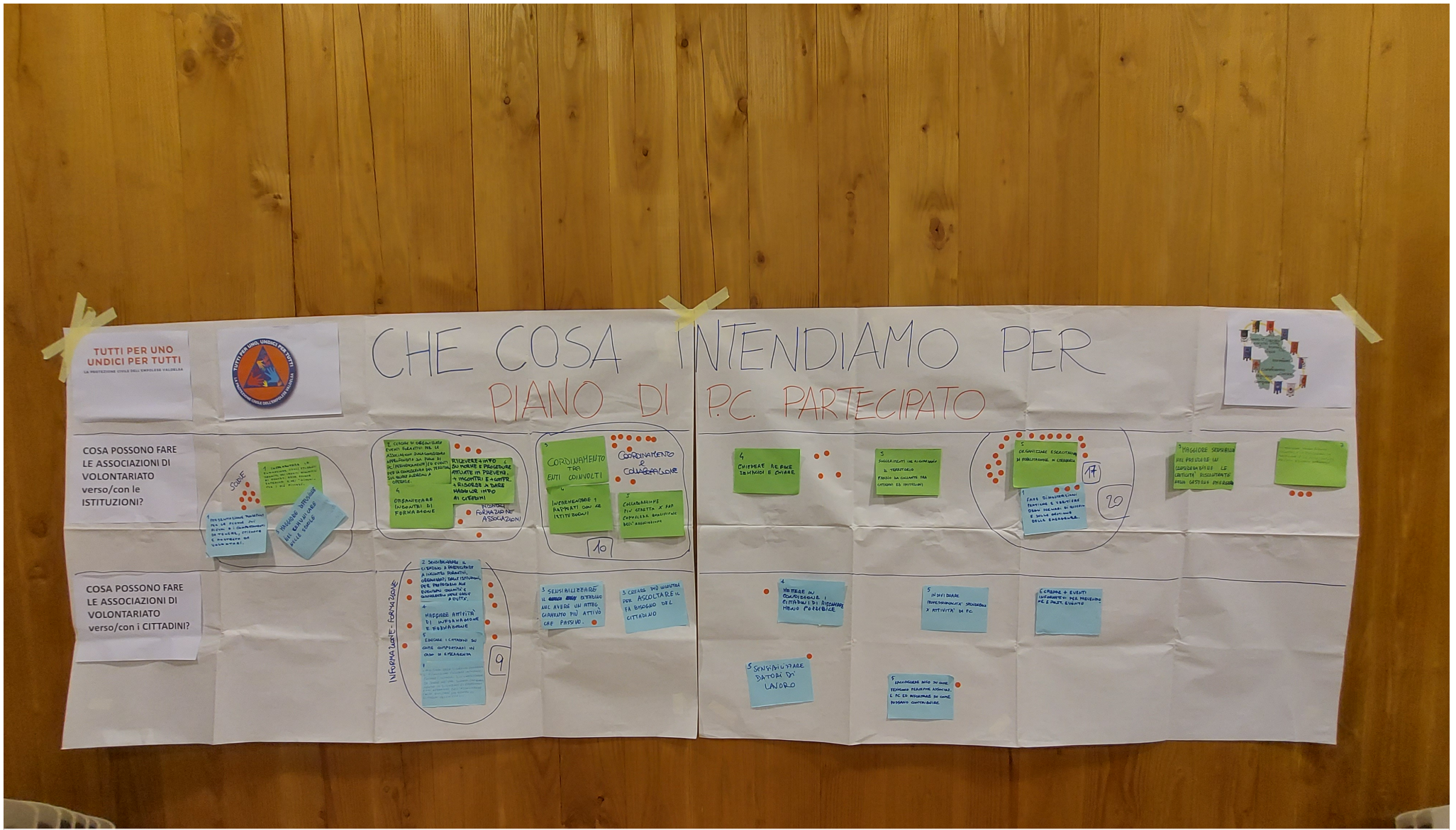


# Il commento delle proposte dal punto di vista tecnico e politico





## L'ordinamento delle priorità (dot voting)



L'ordinamento delle priorità (dot voting)

## COSA POSSONO FARE LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO verso/con **LE ISTITUZIONI?**

Sintesi delle proposte discusse e votate in bacheca

Tema	Proposta	Voti
<b>Esercitazioni</b>	Organizzare esercitazioni da mobilitare in emergenza	20
	Fare dimostrazioni pratiche e veritiere degli scenari di rischio e sulla gestione dell'emergenza	
<b>Coordinamento e collaborazione</b>	Coordinamento tra enti coinvolti	10
	Incrementare i rapporti con le istituzioni	
	Collaborazione più stretta per far conoscere qualifiche dell'assicurazione	
<b>Attività nelle scuole</b>	Incrementare la formazione degli studenti tramite crediti scolastici ai ragazzi delle scuole superiori e "giochi" per i più piccoli	7
	Presentazione PowerPoint per le scuole sui rischi e i comportamenti da tenere, spiegata e mostrata da volontari	
	Maggiore diffusione nel comunicare nelle scuole	
<b>Incontri formativi per le associazioni</b>	Cercare di organizzare eventi formativi per le associazioni sulla conoscenza approfondita sul piano PC (periodicamente) ed eventi per la conoscenza del territorio sul quale andremo ad operare	6
	Organizzare incontri di formazione	
	Ricevere più info su norme e procedure attuate in prevenzione. Più incontri e più confronti, più risorse per dare maggiori info ai cittadini.	
<b>Regole</b>	Chiedere regole semplici e chiare	4
<b>Altro</b>	Le associazioni possono fornire volontari e le istituzioni la formazione e le attrezzature uniformi a livello nazionale	3
	Suggerimenti che riguardano il territorio, fanno da collante tra cittadini ed istituzioni	0
	Maggiore sensibilità nel prendere in considerazione le criticità riscontrate nella gestione emergenze	0

# Le priorità

COSA POSSONO FARE LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO  
verso/con **LE ISTITUZIONI?**



## COSA POSSONO FARE LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO verso/con I CITTADINI?

Sintesi delle proposte discusse e votate in bacheca

Tema	Proposta	Voti ricevuti
<b>Informazione e formazione</b>	Sensibilizzare il cittadino a partecipare a incontri formativi organizzati dalle istituzioni, per prepararlo ad eventuali calamità e coinvolgerlo nelle varie attività	9
	Maggiore attività di informazione e formazione Creare più eventi informativi per prevenzione e post. evento	
<b>Altro</b>	Educare i cittadini sul come comportarsi in caso di emergenza	
	Al di fuori delle situazioni emergenziali l'associazione potrebbe informare/formare i cittadini sui comportamenti da tenere nei vari scenari ipotizzabili, mentre in situazione di emergenza ogni operatore dell'associazione potrà guidare un gruppo di cittadini volenterosi	
	Sensibilizzare datori di lavoro	1
	Raccogliere info su come vengono percepite associazioni e PC ed informare su come possono contribuire	1
	Sensibilizzare il cittadino nell'averne un atteggiamento più attivo che passivo	1
	Mettere in condizione i cittadini di rischiare il meno possibile	1
	Creare più incontri per ascoltare il fabbisogno del cittadino	0
	Individuare professionalità spendibili per attività di PC	0

# Le priorità

COSA POSSONO FARE LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO  
verso/con **I CITTADINI?**



Informazione

Formazione



**APP**  
autorità regionale per la garanzia e  
la promozione della partecipazione





**I saluti finali**